

# ATTENZIONE ALL'ANTIGELO SOPRA LO «ZERO»

**N**ella stagione invernale sulle strade viene sparso, al posto del tradizionale sale, un liquido antigelo. Indubbia è l'efficacia del liquido alle basse temperature in quanto evita la formazione di ghiaccio. Purtroppo, come molti utenti della strada hanno avuto modo di provare a loro spese, quando la temperatura sale al di sopra dello zero, l'antigelo presente sul manto stradale riduce notevolmente il coefficiente di attrito. In particolar modo nelle zone umide o in ombra.

In tali situazioni il liquido, mescolandosi all'umidità ed alla polvere presente sull'asfalto, forma una miscela viscosa che viene "allargata" dal continuo passaggio di veicoli. Molti conducenti coinvolti in incidenti stradali hanno imputato la perdita di controllo del veicolo al fatto che la strada fosse "gelata" quando, invece, la temperatura era di parecchi gradi al di sopra dello zero.

Bisogna prestare molta attenzione e non fidarsi, quindi, nemmeno di una giornata relativamente tiepida. Anzi, più elevata è la temperatura più è alto il rischio di perdita d'aderenza sulle strade trattate con antigelo. Cosa fare? A parte la prudenza generica che deve essere adottata in qualsiasi stagione, bisogna imparare a riconoscere una strada soggetta al trattamento. La carreggiata asciutta ha un riflesso biancastro, simile al sale, tuttavia guardando i veicoli che ci precedono non li si vedrà sollevare polvere come invece avviene in presenza di sale. Inoltre non ci sarà ai bordi della carreggiata il residuo di sabbia che viene solitamente mescolata al sale.

Nelle zone in ombra, le più pericolose, la strada non è asciutta ma umida ed il co-

lore del manto stradale assume un nero intenso. In questa situazione l'antigelo non essiccato può costituire un serio rischio. Provate voi stessi a scendere dal veicolo e "tastare il suolo con le scarpe", vi sembrerà di avere le suole unte. Inspiegabilmente la situazione peggiora quando sul veicolo sono montate gomme termiche.

Max Minetti

